

PROPOSTA DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 – Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, convenzioni, fondi delle famiglie...)
 - c. residui del Fondo per l'Istituzione scolastica non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g. le risorse per il BONUS, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale docente, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 29
 - h. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2019/2020, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a **72.337,96** euro (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), così articolata:
 - a. **45.316,32** euro (più euro **224,02** avanzo 18/19) per il Fondo delle Istituzioni Scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'art 40, comma 5 del CCNL del 19/04/18;
 - b. **4.462,15** euro per Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
 - c. **2.669,18** euro per Incarichi Specifici del personale ATA;



- d. **2.721,98** euro per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione dei colleghi assenti;
- e. **1.167,35** euro per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica;
- f. **1.545,40** euro per la remunerazione per progetti Aree a rischio, forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.
- g. **14.455,58** euro per la valorizzazione dei docenti a.s. 19/20.
4. Dall'importo complessivo vanno accantonati, **3.500,00** euro per il primo e secondo collaboratore del Dirigente (2 docenti) .
5. Pertanto il fondo effettivamente disponibile, comprensivo delle economie del FIS **224,02** euro relative all'a.s. 18/19, per la contrattazione è di **45.540,34** euro

Art. 2 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica

1. Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo più complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA.
2. Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica **42,040,34** per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:
 - **29.428,24** euro per personale docente (pari al **70** % del budget)
 - **12.612,10** euro per personale ATA (pari al **30** % del budget)
3. eventuali economie da FIS verranno devolute fino al 5% al personale ATA

Art. 3 – Risorse per compensi al personale docente

1. Al personale docente vengono destinate le seguenti risorse, come da allegato A, che diviene parte integrante del presente contratto e sottoscritto in ogni sua pagina dalle parti.

Il residuo non impegnato di **78,72 euro** che costituisce il fondo di riserva in caso di necessità.

Art. 4 – Risorse per compensi al personale ATA

1. Al personale ATA vengono destinate le seguenti risorse, come da allegato A, che diviene parte integrante del presente contratto e sottoscritto in ogni sua pagina dalle parti.

Il residuo non impegnato di **84,12 euro** che costituisce il fondo di riserva in caso di necessità.

Art. 5 – Ripartizione risorse al personale ATA del Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa e degli incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici saranno attribuiti dal Dirigente, sentito il DSGA, entro un mese dalla sottoscrizione del presente contratto.

Lu
Plauer *Stur*
Bob

2. Le risorse attribuite al personale ATA secondo i criteri di cui all'art. 4, saranno ripartite come da prospetto **allegato A.**
3. Egualmente, l'assegnazione di risorse per incarichi specifici, per complessivi **2.620,00** euro, è dettagliata nel prospetto analitico **allegato A.**

Art. 6 – Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale e di altri compiti di presidio di aree sensibili o strategiche

1. Il budget di complessivi **4.462,15** euro per Funzioni strumentali, nonché le ulteriori risorse per presidiare le aree sensibili, sulla base degli effettivi impegni svolti, è così ripartito:

| | |
|----------------------------------|--------------------|
| Area "PTOF" | 743,69 euro |
| Area "DIGITALE" | 743,69 euro |
| Area "ACCOGLIENZA E CONTINUITA'" | 743,69 euro |

| | |
|------------------------|--------------------|
| Area "ORIENTAMENTO" | 743,69 euro |
| Area "INCLUSIONE" | 743,69 euro |
| Area "PROGETTI EUROPA" | 743,69 euro |

Art.7 – Assegnazione delle risorse per la valorizzazione dei docenti

1. Il budget di complessivi **14.455,58** euro per la valorizzazione dei docenti saranno ripartiti secondo i seguenti criteri:
2. La professionalità ed il merito del personale docente sono valorizzati dal Dirigente Scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del BONUS annuale per il merito, ai sensi dell'art. 1 cc127 e 128 della legge 107/2015;
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4 alinea c4) del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2018-2019:
 - La somma MIUR verrà divisa per la somma delle evidenze presentate da tutti i docenti e validate dal Dirigente Scolastico. Il risultato verrà moltiplicato per il numero delle evidenze di ciascun docente. Il risultato che ne deriva sarà il BONUS.
 - Le quote assegnate sono tali per cui la quota più alta non può essere maggiore del doppio della quota più bassa.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 8 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS, devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, nonché traguardi ed obiettivi specificati nel PTOF e nel conseguente PdM.

Art. 9 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

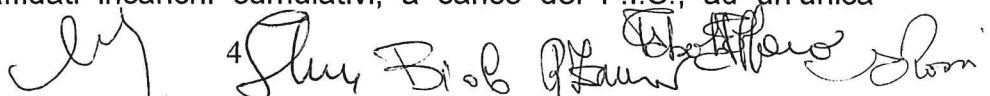
1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 18, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA, che il D.Lgv. n. 165/2001 pone in capo al Dirigente Scolastico la gestione del fondo dell'istituzione scolastica dovrà essere:
 - ✓ **trasparente**, affinché tutti possano sapere quali sono le risorse disponibili e come sono impiegate;
 - ✓ **programmata**, onde evitare la gestione a consuntivo che spesso comporta il taglio a fine anno scolastico, per cui l'attività svolta viene pagata meno di quanto previsto;
 - ✓ **equilibrata**, così che non vengano retribuite sempre e solo alcune attività e non altre, alcune figure e non altre;
 - ✓ **finalizzata**, al fine di evitare la distribuzione a pioggia e invece retribuire le attività che migliorano o ampliano l'offerta formativa agli alunni e alla comunità in cui la scuola è inserita.
4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, o ulteriori integrazioni al F.I.S. vengono ridiscusse con le RSU entro fine giugno.

Art. 10 Stanziamenti al personale

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 1, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente e al personale ATA è ripartito (al lordo dipendente) tra le aree di attività specificate come da allegato A

Art. 11 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. Non potranno essere affidati incarichi cumulativi, a carico del F.I.S., ad un'unica



persona, superiori a 5.000 euro (lordo dipendente). Eventuali deroghe saranno concordate tra Dirigente Scolastico e Delegati delle RSU.

4. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
5. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica dell'attività svolta.
6. Per le assegnazioni delle attività aggiuntive al personale ATA, viste le richieste di disponibilità, il DSGA provvederà sulla base dei criteri già definiti nel Piano di lavoro e di Attività e in relazione alle competenze specifiche personali. La proposta per l'incarico sarà fatta dal DSGA al DS sulla base del profilo di appartenenza in rapporto alla specificità da retribuire.

Art.12– Attività aggiuntive per il personale docente da retribuire con il F.I.S.

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 1, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito secondo lo schema allegato A tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (secondo collaboratore del Dirigente, responsabili di plesso, responsabile azienda agraria, responsabile sito web);
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, direttori di dipartimento, responsabili di laboratorio, commissioni di lavoro, correzione prove INVALSI, sostegno della ricerca educativo-didattica);
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (referente soggiorni culturali, referente gite e viaggi di istruzione, tutor)
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
2. Le attività aggiuntive di insegnamento previste all'interno di progetti specifici e dei sportelli / gruppi di scuola rivolte agli alunni dell'Istituto sono retribuite con pagamento orario lordo dipendente pari a 35,00 euro; le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento previste per tutti gli altri incarichi all'art. 23 c.1 sono retribuite con pagamento orario lordo dipendente pari a 17,50 euro.
3. Le attività aggiuntive di non insegnamento previste all'interno delle Commissioni di lavoro dei docenti, sono da dividere tra i componenti delle stesse Commissioni, sulla base dell'impegno orario svolto da ciascuno, vidimato dal referente e/o Funzione Strumentale che coordina la Commissione e sottoscritto dai componenti della Commissione stessa; in caso di dimissioni durante l'anno scolastico, la quota rimanente del docente dimissionario sarà integrata nelle disponibilità residue di cui all'art. 20 comma 3.

Mirano, 10/12/2019

FIRME

La delegazione di parte pubblica
Dirigente Scolastico "I.C. Mirano 2"
Prof.ssa Nicolina Tania ULISSE

Nicolina Tania Ulisse

La R.S.U di Istituto

Docente Foffano Fabiola

Fabiola Foffano

Docente Zanini Roselda

Roselda Zanini

Sig.ra Muffato Stefania

Stefania Muffato

Le Organizzazioni Sindacali

CGIL

[Signature]

CISL

Sandro Bob

GILDA

SNALS

[Signature]